



## IL FIORE ALL'OCCHIELLO DI MONSIEUR ORCEL

In primavera è nato un nuovo fiore, appuntato all'occhiello del nostro Amministratore Delegato.

Su ogni petalo una lettera: **G.O.W.M.** Questo piccolo fiore serve a ricordare quotidianamente a Monsieur che la Sua Banca è rispettosa, in conformità agli impegni indicati nel Codice di condotta e ai Principi generali ambientali e sociali del Gruppo, dei diritti umani fondamentali, impegnandosi a combattere e mitigare eventuali violazioni e a porvi rimedio laddove appropriato.

Ciò anche attraverso il canale di Whistleblowing ove possono essere segnalate, tra le altre casistiche, anche le "molestie e l'uso improprio delle risorse aziendali".

LE PERSONE PRIMA DI TUTTO: LE PERSONE SONO IL NOSTRO PRINCIPALE VANTAGGIO DISTINTIVO. IL RISPETTO DELLE PERSONE... LA CURA DEI LORO BISOGNI PERSONALI...

Quante volte abbiamo letto queste parole sul portale di UniCredit!!!

Ma, come sappiamo tutti, la realtà odierna è un "MONDO DI VETRINE", e la nostra Banca, al proposito, si è perfettamente adeguata.

Le persone che compongono i petali del fiore, e che fanno parte del Gruppo GOWM, sono state contattate e trasferite il più delle volte senza preavviso, marginalizzate dalle mansioni senza motivo apparente.

Sono state costrette a seguire corsi che, **solo apparentemente**, avrebbero dovuto essere finalizzati allo **sviluppo delle loro professionalità e competenze**; trattandosi, in realtà, di corsi per lo più generici e di contenuto psicologico, volti a supportare il cambiamento e le capacità di adattamento.

**Moltissime le segnalazioni di colleghi**, sicuramente più sensibili e fragili, di accusare sofferenze psichiche e psicosomatiche.

Il **nervosismo** dovuto alla situazione ha causato in molti di loro difficoltà **respiratorie, tachicardia, cefalea, vertigini, disturbi gastro-intestinali**.

Oltre ad arrecare problemi alla salute, la situazione ha **causato ai lavoratori danni finanziari** di non lieve entità per il ricorso a visite mediche specialistiche.

E sulla questione "economica" noi riteniamo che anche l'Azienda non ne abbia certo beneficiato. Non ci è per nulla chiaro dal punto di vista strategico quale beneficio UniCredit possa trarre dal mantenere centinaia di lavoratori a svolgere corsi per quattro, cinque, sei.... mesi.

Inoltre segnaliamo che a seguito di questa situazione alcuni colleghi si sono spinti oltre, **rassegnando le dimissioni all'azienda. (mobbing strategico?)**



UGL CREDITO UNICREDIT



WWW.UGLCREDITO.COM  
WWW.UGLUCI.EU



@UGLCREDITOUCI



INFO@UGLUCI.EU

## IL FIORE ALL'OCCHIELLO DI MONSIEUR ORCEL

**Sì, perché di mobbing riteniamo si tratti.**

L'Azienda ha contribuito ad ampliare la nozione originaria di mobbing da *"Comportamento vessatorio esercitato tramite violenze psicologiche all'interno di un gruppo verso un individuo che si vuole isolare, emarginare o allontanare"* (da: Dizionario Zanichelli) in **"fenomeno di massa"**.

Riteniamo che proprio alla luce delle riforme degli ultimi anni, prevalentemente in tema di disciplina dei licenziamenti, di mansioni e di controlli, l'Azienda abbia utilizzato impropriamente le nuove norme per compiere un **"mobbing generazionale"**, ovvero per colpire il personale più garantito (che magari fruisce dei permessi ex Legge 104, oppure dei permessi legati a genitorialità, o sindacali o politici, prossimi all'esodo o che hanno rinunciato ad esso) per far posto, una volta portata a termine "l'impresa", a personale meno garantito.

**Ma i Top Manager non hanno fatto tutto questo da soli:** hanno creato la nuova struttura GOWM coinvolgendo altri colleghi (il middle management ed i responsabili diretti) che, per compiacere il "capo", si sono uniti alla strategia di isolamento e che ne

risultano (anche se da loro smentito) complici.

Vogliamo rimarcare l'ipocrisia che si nasconde dietro ai messaggi che leggiamo quotidianamente sul portale aziendale che risultano comprovati dalle contraddizioni e ambiguità dei messaggi che hanno segnato la nascita della struttura GOWM, la sua vita e la ratio della sua stessa esistenza.

.....

Per ultimo evidenziamo che ricerche condotte e casi conclamati sul piano medico-legale e giudiziario hanno dimostrato che il mobbing può portare all'invalidità psico-fisica; le patologie da mobbing sono infatti inquadrabili tra le malattie professionali e, non a caso, l'INAIL riconosce queste patologie (qualora ne risulti dimostrata l'origine professionale) tra quelle che danno diritto al riconoscimento del danno biologico (danno all'integrità psico-fisica della persona).

Segreteria Coordinamento  
Gruppo Unicredit  
UGL Credito

**Unisciti a noi.  
Scarica qui la delega di  
iscrizione**

